L’arte nasce dal bisogno di comunicare; Paul Klee scriveva che l’arte non riproduce ciò che è visibile ma rende visibile ciò che sempre non lo è. Nelle opere di Roberta Gandini il collage tecnica antica compone i frammenti di una storia la sua, che ha deciso condividere con noi rendendola visibile a chi spesso è indifferente e cieco. L’arte è una forma di pensiero, lo sguardo ridisegna la realtà ed è una rappresentazione dell’artista stesso. Nel collage ciò che parla sono i dettagli, non è l’insieme che va colto… ma tutto quanto contribuisce a costruire un insieme. Le opere vanno lette con la volontà di capire e non di giudicare, in questo caso anche il favorevole giudizio estetico è secondario rispetto alla volontà dell’artista di comunicare ciò che di più profondo ha attraversato la sua esistenza. Per Roberta Gandini questa esperienza d’autore è anche un’epifania e un talento d’arte coltivato ma mai messo alla prova.

Santina Bianchini